

16 Febbraio.

## ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI

DELLO STATO DI VENEZIA.

Sessione del 16 febbraio.

(Presidenza provvisoria del cittadino Lunghi.)

La sessione è aperta alle ore 11 e 1/2.

Dietro invito del presidente, il segretario Alberti fa l'appello nominale. Il numero de' rappresentanti presenti è 105.

Il segretario Ruffini viene invitato dal presidente a leggere il processo verbale, che resta approvato.

Il presidente: Il rappresentante Varè ha la parola per isviluppare la proposizione di alcune norme relative alla presidenza.

Il rappresentante Varè: Credo che l'Assemblea abbia convenuto ieri nella mozione fatta da me e sostenuta dal nostro collega Chiereghin, cioè che, prima della nomina della presidenza, debbasi andare d'accordo circa alcune massime rispetto le forme delle nomine e le funzioni della presidenza stessa. Propongo dunque la seguente deliberazione:

« L'Assemblea nomina un presidente, due vicepresidenti e quattro segretarii.

Funzioni del presidente sono:

1. Mantenere l'ordine nell'Assemblea.
2. Fare osservare il Regolamento.
3. Accordare la parola.
4. Formolare le questioni.
5. Annunziare il risultato delle votazioni.
6. Pronunciare le decisioni dell'Assemblea.
7. E portare la parola in di lei nome e conformemente al suo voto.

Esso non può prendere la parola in una discussione, se non per presentare lo stato della questione e ricondurvi gli oratori; se ei vuol discutere, abbandona il seggio della presidenza, e non può riprenderlo che quando è terminata la discussione sulla questione.

I vicepresidenti suppliscono al presidente per ordine di età.

Funzioni dei segretarii sono:

1. Redigere il processo verbale, contenente l'indicazione delle risoluzioni prese dall'Assemblea, e di quanto altro occorre di notevole nella seduta, e di farne lettura.
2. Di sorvegliare alla redazione della esatta relazione della seduta, da publicarsi nella *Gazzetta ufficiale*.
3. D'inscrivere, per la parola, i deputati, secondo l'ordine della loro domanda.
4. Di dar lettura delle proposizioni, e d'altri atti che devono essere comunicati all'Assemblea.
5. Di far l'appello nominale.